

LE SITUAZIONI POSSIBILI

Quando l'amministratore può essere dipendente (verde) o no (rosso), o serve una valutazione caso per caso (giallo)

AD CON DELEGA AMPIA

Il ruolo di Ad con delega ampia non è compatibile con quello di dipendente: non ci sono "spazi" per un rapporto di lavoro subordinato. Anche il ruolo di amministratore unico, che può esprimere da solo la volontà dell'ente, è incompatibile con la subordinazione



AD E DELEGA SPECIFICA

Il ruolo di amministratore con delega specifica è compatibile con la subordinazione: resta infatti lo spazio per instaurare un rapporto di lavoro per attività che non siano oggetto della delega, per le quali ci sia subordinazione "gerarchica"



PRESIDENTE DEL CDA

Il ruolo di presidente del Cda è compatibile con un rapporto di lavoro subordinato, anche se al soggetto designato è attribuita la rappresentanza dell'ente, tenuto conto che la delega non estende al presidente poteri deliberativi



SOCIO DI SOCIETÀ

Non si può escludere in generale una compatibilità tra socio di società di capitali e lavoro subordinato. Le situazioni dovranno essere valutate singolarmente, vagliando separatamente l'incarico gestorio e la condizione di possessore del capitale sociale



SOCIO CON GESTIONE

Il socio che, di fatto, assume poteri di gestione esclusiva della società non potrà assumere anche la posizione di lavoratore subordinato: è infatti esclusa la possibilità di ricollegare a una "volontà sociale" distinta la costituzione di un rapporto di lavoro



SOCIO UNICO DI SOCIETÀ

Si esclude che il socio unico di una società di capitali possa ricoprire anche la posizione di lavoratore subordinato: la concentrazione della proprietà delle azioni esclude infatti la soggezione del socio unico alle direttive di un organo societario.

